TREBBIANO ABRUZZESE B.

Documento aggiornato al: 19/11/2026, 17:14. CREA/SNCV ©2011-2026.



Costitutore
Vivai Cooperativi Rauscedo – Rauscedo (PN)

Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite
G.U. n. 297 del 22/12/2001

Origine
Rocca S. Giovanni (CH)

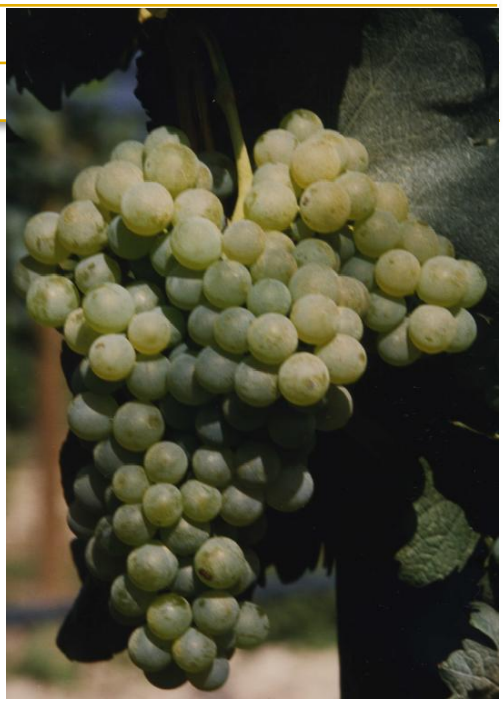
I-VCR 3

CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione	Rauscedo (PN); Castagneto Carducci (LI)
Forma di allevamento	Controspalliera con potatura a Guyot
Densità di impianto (ceppi/ha)	-
Periodo di osservazione	1998-2000

CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

- ✓ **Grappolo** di dimensione inferiore
- ✓ Fertilità elevata
- ✓ Produzione buona
- ✓ Resistenza all'oidio buona
- ✓ Buona resistenza alla siccità



IL GRAPPOLO

- Grappolo medio, semicompatto
- Acino medio-grosso, con buccia consistente

Rauscedo

FASE FENOLOGICA	*EPOCA*
Germogliamento	II decade Aprile
Fioritura	I decade Giugno
Invaiatura	III decade Agosto
Maturazione (*)	III decade Settembre

SUSCETTIBILITÀ MALATTIE CRITTOGAMICHE (%)	*CLONE*
Botrite	-
Oidio	2-3

CARATTERISTICHE PRODUTTIVE	*CLONE*
Fertilità reale	1,45
Produzione per ceppo (Kg)	7,74
Numero grappoli/ceppo	14,5
Peso medio grappolo (g)	532,67
Peso medio acino (g)	-
Peso legno potatura (g/ceppo)	-
Indice di Ravaz	-

	PARAMETRI ENOCHIMICI	*CLONE (*)*
MOSTO	Zuccheri (Babo)	16,13
	pH	3,12
	Acidità totale (g/l)	8,63
	Ac. Tartarico (g/l)	-
	Ac. Malico (g/l)	-

(*) Dati medi del triennio 1997-1999

Castagneto
Carducci

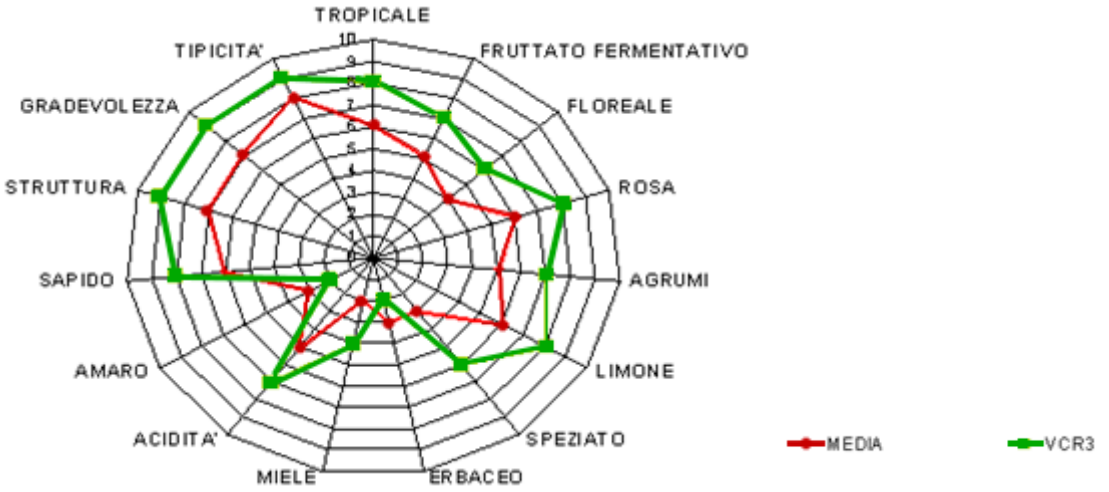
FASE FENOLOGICA	*EPOCA*
Germogliamento	II decade Aprile
Fioritura	I decade Giugno
Invaiatura	II decade Agosto
Maturazione (*)	III decade Settembre

SUSCETTIBILITÀ MALATTIE CRITTOGAMICHE (%)	*CLONE*
Botrite	-
Oidio	2-3

CARATTERISTICHE PRODUTTIVE	*CLONE*
Fertilità reale	1,49
Produzione per ceppo (Kg)	7,77
Numero grappoli/ceppo	15
Peso medio grappolo (g)	514
Peso medio acino (g)	-
Peso legno potatura (g/ceppo)	-
Indice di Ravaz	-

	PARAMETRI ENOCHIMICI	*CLONE (*)*
MOSTO	Zuccheri (Babo)	17,60
	pH	3,19
	Acidità totale (g/l)	8,47
	Ac. Tartarico (g/l)	-
	Ac. Malico (g/l)	-

ANALISI SENSORIALE



DESCRIZIONE ORGANOLETTICA

Il clone dà vini con fruttato delicato, di corpo, freschi, di pronta beva; utilizzato anche in uvaggio.